

Il Dirigente

Torino, (\*)

Protocollo n. (\*) / A1409A

(\*): "segnatura di protocollo  
riportata nei metadati di Doqui ACTA"

Classificazione 14.130.30

Ai Direttori Generali  
Ai Direttori Sanitari  
delle Asl e delle ASO  
del Piemonte

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione  
Ai Direttori SISP  
Ai Responsabili SIMI  
delle Asl del Piemonte

Al Direttore SeREMI ASL AL

**Oggetto: Circolare ministeriale n. 0015669-25 del 25 maggio 2018 Epidemia di Malattia Virus Ebola (MVE) nella Repubblica Democratica del Congo – Sorveglianza sanitaria nei confronti di personale di organizzazioni non governative e cooperanti impiegati nei Paesi affetti.**

Premesso che, al momento, il Comitato di Emergenza del Regolamento Sanitario Internazionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha stabilito che riguardo all'epidemia di Malattia da Virus Ebola (MVE) che sta interessando alcune aree della Repubblica Democratica del Congo **non ricorrono ancora le condizioni per dichiarare l'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale**, si invia per opportuna conoscenza quanto disposto dal Ministero della Salute e dettagliato nella circolare in oggetto e nei relativi allegati.

La nota ministeriale n. 0015669-25 del 25 maggio 2018 prevede che anche per l'attuale epidemia di MVE in Congo sia attivata, fino a dichiarazione di cessata epidemia, la sorveglianza sanitaria mirata al momento del rientro in Italia di operatori di Organizzazioni governative e non governative attive nella zona interessata, sulla base dei criteri di stratificazione del rischio epidemiologico.

La procedura standard per l'effettuazione di controlli sanitari su operatori di ONG provenienti da Paesi affetti da Malattia da Virus Ebola (MVE) è riportata in dettaglio nell'allegato 2 (ne fanno parte integrante gli allegati 2.1 Dichiarazione ONG e 2.2 Screening primario).

In sintesi, il flusso informativo prevede:

- la comunicazione all'Ufficio 3 DGPREV da parte delle ONG del proprio personale che rientra in Italia
- la comunicazione all'USMAF competente per il punto di arrivo da parte dell'Ufficio 3 DGPREV
- la comunicazione al Capo Scalo dell'Aeroporto e della Compagnia da parte del medico USMAF incaricato della procedura che sarà attuata
- la comunicazione al Direttore del proprio Ufficio e ai Direttori degli Uffici 3 e 5 DGPREV da parte del medico dell'USMAF dell'esito delle le procedure di controllo effettuate sull'aereo
- la comunicazione alle Regioni e alle ASL da parte dell'Ufficio 5 DGPREV dei dati necessari per attivare la sorveglianza sul territorio.

Ciò premesso, rispetto all'organizzazione regionale si predispone quanto segue:

- Il SeREMI dell'ASL AL, punto di contatto regionale per le emergenze infettive, riceve le comunicazioni dall'Ufficio 5 DGPREV dei nominativi degli operatori di Organizzazioni governative e non governative provenienti da aree della Repubblica Democratica del Congo interessate dall'epidemia e le inoltra tempestivamente ai SISP delle ASL di residenza/soggiorno dell'operatore.

- I SISP delle ASL, ricevuti i nominativi dal SeREMI, si attivano per effettuare la sorveglianza sanitaria domiciliare sulla base dei criteri di stratificazione del rischio epidemiologico previsti dalla circolare ministeriale n. 0026708 del 6 ottobre 2014 (allegato 3).

- I SISP delle ASL, tramite i propri Centri di Medicina dei Viaggi, comunicano tempestivamente eventuali nominativi degli operatori di ritorno da aree della Repubblica Democratica del Congo interessate dall'epidemia al SeREMI che valuterà, in raccordo con l'Ufficio 5 DGPREV, l'opportunità di attivare le procedure di sorveglianza.

Le circolari ministeriali citate e altra documentazione regionale sono reperibili sul sito del SeREMI nella sezione dedicata alla MVE.

Gianfranco CORGIAT LOIA  
(firmato digitalmente)

In allegato:

*Circolare 2018 - Epidemia di Malattia Virus Ebola (MVE) Congo - Sorveglianza sanitaria personale di organizzazioni non governative*

*Allegato 1 – Circolare 2015 - Epidemia MVE - Sorveglianza sanitaria personale di organizzazioni non governative*

*Allegato 2 Procedure controlli sanitari ONG*

*Allegato 2.1 Dichiarazione ONG*

*Allegato 2.2 Screening primario*

*Allegato 3 Ebola 2014 Protocollo centrale su gestione casi e contatti*